



Corriere Legislativo



Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Giurisprudenza rilevante



dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



15
05
24

IN EVIDENZA

-  PREMIO DI "MAESTRO DELL'ARTE DELLA CUCINA ITALIANA"
-  DECRETO-LEGGE 7 MAGGIO 2024, N. 60 – DISPOSIZIONI URGENTI IN TEMA DI POLITICHE DI COESIONE
-  AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEI COSIDDETTI "PAESI SICURI"
-  DETERMINAZIONE SCORTE DI SICUREZZA PER L'ANNO 2024
-  GRUPPI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI E AGGIORNAMENTO DEI SETTORI RELATIVI IN AMBITO UNIVERSITARIO
-  DATE ED ORARI DI VOTAZIONE DEGLI ELETTORI ITALIANI RESIDENTI IN STATI DELL'UNIONE EUROPEA
-  AGGIORNAMENTO DEGLI IMPORTI MINIMI DELLE BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE - ANNO ACCADEMICO 2024-2025
-  **GIURISPRUDENZA RILEVANTE:**
CONSIGLIO DI STATO - IN SEDE GIURISDIZIONALE
[In tema di concessioni balneari, la pregressa disciplina del 2018, è palesemente contraria ai principi del diritto unionale e, come tale, disapplicabile non solo dai giudici nazionali, ma anche dalle stesse pubbliche amministrazioni, non ultime quelle comunali, come ha, a chiare lettere, precisato l'Adunanza plenaria del medesimo Consiglio di Stato, nella sentenza n. 17 del 2021.]
-  **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

CORRIERE LEGISLATIVO Newsletter 19/2024

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - Foto: Adobe Stock





Le Norme

06

PREMIO DI "MAESTRO DELL'ARTE DELLA CUCINA ITALIANA"

05

24

La Legge 19 aprile 2024, n. 59, istituisce il premio nazionale di «Maestro dell'arte della cucina italiana», in quanto l'arte culinaria, rappresenta un'eccellenza italiana che coniuga artigianalità e creatività. Pertanto, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ne sostiene e ne promuove lo sviluppo, volgendo la propria azione istituzionale anche al recupero delle tradizioni e alla valorizzazione delle relative professionalità. Ciò premesso, il suddetto premio è conferito ai cittadini italiani che si siano distinti, in modo encomiabile nel campo della gastronomia e, con la loro opera, abbiano esaltato il prestigio della cucina italiana, illustrando la Patria e contribuendo a valorizzare l'eccellenza nazionale.

Il premio è conferito annualmente dal Presidente del Consiglio dei ministri, nel limite di uno per ciascuna delle seguenti categorie di merito:

- a) gelateria;
- b) pasticceria;
- c) cucina;
- d) vitivinicoltura;
- e) olivicoltura;
- f) arte casearia.

Il premio è costituito da una medaglia di bronzo che raffigura, da un lato, l'emblema della Repubblica italiana e, dall'altro lato, in ragione dell'appartenenza a una delle suddette categorie di merito, una delle seguenti diciture:

- a) «Maestro dell'arte della gelateria italiana»;
- b) «Maestro dell'arte della pasticceria italiana»;
- c) «Maestro dell'arte della cucina italiana»;
- d) «Maestro dell'arte vitivinicola italiana»;
- e) «Maestro dell'arte olivicola italiana»;
- f) «Maestro dell'arte casearia italiana».

Possono essere candidati al premio predetto i cittadini italiani con i seguenti requisiti:

- a) avere concluso un percorso formativo pluriennale nel settore di riferimento;
- b) avere maturato almeno quindici anni di comprovata e riconosciuta esperienza nel settore di riferimento;

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



- c) avere tenuto una condotta civile e sociale irreprensibile;
- d) avere adempiuto agli obblighi tributari e previdenziali.

La Legge entra in vigore il 21.05.2024. [📄](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 104 DEL 06.05.2024**

06
05
24

VOLTURA DI CONCESSIONE DELLA DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noto che con decreto del 16 aprile 2024, il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha volturato la concessione dell'attività di distribuzione di energia elettrica nel Comune di Magliano di Tenna, in Provincia di Fermo, dal comune medesimo alla società DEA - Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a. [📄](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 104 DEL 06.05.2024**



CONFISAL

+39 065852871

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confisal.it

www.confisal.it



segue le norme

07
05
24

DECRETO-LEGGE 7 MAGGIO 2024, N. 60 - DISPOSIZIONI URGENTI IN TEMA DI POLITICHE DI COESIONE

Il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, emana disposizioni ulteriori in tema di politiche di coesione. Il Decreto suddetto, detta una serie eterogenea di norme afferenti l'utilizzo delle risorse delle politiche di coesione europea; la semplificazione amministrativa e contabile ed il rafforzamento della capacità amministrativa; sviluppo e coesione territoriale; disposizioni in materia di lavoro; norme in tema di istruzione, università e ricerca; disposizioni circa gli investimenti, cultura e sicurezza. Di seguito una selezione di alcune disposizioni più rilevanti. Si segnalano, tra l'altro, interventi specifici in tema di Accordo di Partenariato tra la Commissione europea e l'Italia del 15 luglio 2022, con riferimento alle azioni dei programmi afferenti le risorse idriche; infrastrutture per il rischio idrogeologico e la protezione dell'ambiente; rifiuti; trasporti e mobilità sostenibile; energia; sostegno allo sviluppo e all'attrattività delle imprese, anche per le transizioni digitale e verde. All'occorrenza, i Ministeri, le regioni e le province autonome, titolari di programmi della politica di coesione europea relativi al periodo di programmazione 2021-2027, individuano un elenco di interventi prioritari nell'ambito degli obiettivi dei programmi per ciascuno dei settori indicati, ove compatibili, già selezionati per il finanziamento o in fase di pianificazione. Per i suddetti interventi è specificata la rilevanza, in termini di peso finanziario, rispetto ai corrispondenti obiettivi strategici dei programmi nazionali e regionali e agli obiettivi specifici di riferimento. Pertanto, entro il 31 luglio 2024, il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, effettua la ricognizione sullo stato di attuazione, con particolare riferimento all'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti, dei singoli interventi attuati nell'ambito dei contratti istituzionali di sviluppo, già stipulati ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, alla data di entrata in vigore del suddetto decreto. Inoltre, in tema di politiche lavorative, per la promozione dell'inclusione attiva e dell'inserimento al lavoro, sono definite specifiche azioni a sostegno dell'avvio di attività di lavoro autonomo, imprenditoriali e libero-professionali, nell'ambito della strategia nazionale delle politiche attive del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Saranno finanziate le iniziative economiche finalizzate all'avvio di attività di lavoro autonomo, imprenditoriali e libero-professionali, in forma individuale o collettiva, ivi comprese quelle che prevedono l'iscrizione ad ordini o collegi



professionali, localizzate nei territori diversi da quelli indicati al comma 1, primo periodo, dell'articolo 1, del decreto-legge 20 giugno 2017, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Le predette attività sono avviate in forma individuale, mediante apertura di partita IVA per la costituzione di impresa individuale o per lo svolgimento di attività libero-professionale, ovvero in forma collettiva mediante costituzione di società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, nonché società cooperativa o società tra professionisti. Sono destinatari dell'intervento i giovani di età inferiore ai trentacinque anni e in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) condizione di marginalità, di vulnerabilità sociale e di discriminazione, come definite dal Piano nazionale Giovani, donne e lavoro 2021 - 2027;
- b) inoccupati, inattivi e disoccupati;
- c) disoccupati destinatari delle misure del programma di politica attiva *Garanzia di occupabilità dei lavoratori GOL*.

Ed ancora, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per promuovere la costituzione di nuove attività localizzate nei territori più disagiati, è istituita una specifica misura denominata «Resto al SUD 2.0».

In tema di istruzione, tra l'altro, con l'intento di ridurre i divari territoriali e infrastrutturali nelle «regioni meno sviluppate», è autorizzato un piano da 200 milioni di euro, a valere sulle risorse del Programma nazionale «Scuola e competenze», periodo di programmazione 2021-2027, nel rispetto delle procedure, dei vincoli territoriali, programmatici e finanziari previsti dalla programmazione 2021 - 2027 e dei criteri di ammissibilità del predetto Programma, nonché in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di partenariato 2021 - 2027, per il potenziamento delle infrastrutture per lo sport nelle scuole, a beneficio degli interventi, coerenti con gli obiettivi del citato Programma nazionale, già positivamente valutati nell'ambito delle graduatorie per la messa in sicurezza di cui alla Missione 4 - componente 1 - investimento 1.3 «Potenziamento delle infrastrutture per lo sport nelle scuole» del PNRR. Ancora in tema culturale e promozionale, è approvato uno specifico Piano di azione, contenente l'individuazione della tipologia delle iniziative da ammettere al finanziamento nelle sette regioni del Mezzogiorno interessate dal programma, che privilegi i progetti suscettibili di determinare un maggiore impatto in termini di valorizzazione dei territori interessati. In particolare, il decreto di cui al primo periodo, prevede, tra gli altri: un progetto «identità», finalizzato al restauro e alla valorizzazione



segue **Le norme**

dei luoghi e dei monumenti simbolo della storia e dell'identità dei territori; un progetto «grandi musei del Sud», finalizzato a sostenere la realizzazione o valorizzazione di un museo identitario in ciascuna regione oggetto del programma; un progetto «periferie e cultura», finalizzato a sostenere interventi di rigenerazione socio-culturale di aree urbane caratterizzate da marginalità sociale ed economica; la costituzione di nuovi corpi di ballo presso le fondazioni lirico-sinfoniche; la costituzione di nuovi complessi orchestrali giovanili under-35; interventi di riqualificazione energetica, prevenzione e messa in sicurezza dai rischi naturali in luoghi della cultura, da determinate con decreto del Ministero della cultura; un progetto finalizzato a sostenere e valorizzare le eccellenze italiane dell'artigianato e della creatività in ambito culturale; un progetto finalizzato a sostenere accordi di cooperazione tra le realtà culturali italiane, istituzionali e non, e quelle simili presenti nelle nazioni che si affacciano sul Mediterraneo. Per la sicurezza, infine, onde rafforzare la legalità nelle regioni meno sviluppate, è prevista la reingegnerizzazione del sistema informativo e della banca dati della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo, selezionata dall'Autorità di gestione del Ministero dell'Interno, nell'ambito del Programma nazionale «Sicurezza per la legalità 2021-2027». Il Decreto entra in vigore in data 08 maggio 2024. [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 105 DEL 07.05.2024**

07
05
24

AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEI COSIDDETTI "PAESI SICURI"

Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con Decreto 7 maggio 2024, procede ad aggiornare la lista dei Paesi di origine, reputati *sicuri*, prevista dall'articolo 2-bis del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25. Pertanto, sono da considerare Paesi di origine *sicuri*: Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Erzegovina, Camerun, Capo Verde, Colombia, Costa d'Avorio, Egitto, Gambia, Georgia, Ghana, Kosovo, Macedonia del Nord, Marocco, Montenegro, Nigeria, Perù, Senegal, Serbia, Sri Lanka e Tunisia. Nell'istruttoria afferente l'esame delle domande di protezione internazionale, la situazione



particolare del richiedente è valutata alla luce delle informazioni contenute nelle schede sul Paese di origine. L'elenco suddetto, è periodicamente aggiornato, ai sensi delle norme in vigore ed è notificato alla Commissione europea similmente alle modifiche periodiche ad esso apportate. [🔗](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 105 DEL 07.05.2024**

08
05
24

STATUTO DELLA FONDAZIONE "CENTRO ITALIANO DI RICERCA PER L'AUTOMOTIVE"

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2024, si procede all'approvazione dello statuto della fondazione «Centro italiano di ricerca per l'automotive», allegato al suddetto decreto, di cui costituisce parte integrante. Il patrimonio della Fondazione è costituito da un fondo di dotazione, vincolato al perseguimento delle finalità statutarie e in un fondo di gestione, destinato alle spese di funzionamento della Fondazione. Le risorse disponibili nel fondo di gestione, sono destinate alla copertura delle spese di funzionamento, individuate nelle spese di logistica e di amministrazione; il fabbisogno economico delle predette voci di spesa è determinato in rapporto al fabbisogno delle predette, direttamente imputabili alle attività di ricerca, in relazione all'avanzamento delle stesse, nel rispetto di criteri e parametri di efficacia e di efficienza. Gli apporti al fondo di dotazione e al fondo di gestione a carico del bilancio dello Stato, sono accreditati su un conto infruttifero aperto presso la Tesoreria dello Stato, intestato alla Fondazione. A decorrere dal secondo anno di attività della Fondazione, le risorse da trasferire con le citate modalità sono preventivamente poste a conguaglio con le eventuali differenze positive tra quanto trasferito nel corso dell'esercizio precedente a quello di riferimento e gli oneri effettivamente sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio medesimo e comunque entro i limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente. [🔗](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 106 DEL 08.05.2024**



segue le norme

08
05
24


DETERMINAZIONE DELLE SCORTE DI SICUREZZA PER L'ANNO 2024

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con decreto 24 aprile 2024, determina le scorte di sicurezza e specifiche per l'anno scorta 2024. Pertanto, mediante il metodo riportato nell'allegato III.2 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 249, e tenuto conto della necessità di raggiungere i livelli di scorta fissati a carico dell'Italia dall'Agenzia internazionale per l'energia, si riportano i seguenti valori necessari a determinare la ripartizione dell'obbligo di mantenimento delle scorte di sicurezza e specifiche tra i soggetti obbligati:

- a) l'ammontare complessivo di scorte di sicurezza di petrolio greggio e/o di prodotti petroliferi, valore a), da costituire e mantenere stoccato per l'Italia, per l'anno scorta 2024, è determinato in complessive 10.796.852 tep (Tonnellate Equivalente Petrolio), pari a novanta giorni di importazioni nette giornaliere medie dell'Italia nell'anno 2023;
- b) sulla base delle dichiarazioni effettuate dai titolari di depositi fiscali di prodotti energetici, utilizzando le metodologie ed i coefficienti riportati nell'allegato III.1 dello stesso decreto legislativo, il valore dell'aggregato totale Italia di immesso in consumo dei prodotti soggetti all'obbligo, di seguito denominati prodotti soggetti all'obbligo, è determinato in 43.376.972 tep;
- c) l'obbligo in scorta da costituire e detenere per ogni tep di immesso in consumo dei prodotti soggetti all'obbligo, valore c), che ogni soggetto obbligato ha l'onere di detenere per l'anno scorta 2024 è determinato pari a 0,2489. Sulla base delle dichiarazioni effettuate dai titolari di depositi fiscali di prodotti energetici, si rileva che il totale dell'immesso in consumo comprensivo del GPL e dei quantitativi ricadenti in franchigia e quindi esclusi dall'obbligo di scorta, nell'anno 2023, è stato pari a 44.071.656 tonnellate. Non si ritiene opportuno di includere ulteriori obblighi di scorta per l'anno scorta 2024, relativamente al prodotto gas di petrolio liquefatto (GPL). Ed ancora, sono identificati i seguenti prodotti che compongono le scorte specifiche italiane per l'anno scorta 2024: a) benzina per motori; b) jet fuel del tipo cherosene; c) gasolio (olio combustibile distillato);
- d) olio combustibile (ad alto e basso tenore di zolfo), che rappresentano oltre il 75% del consumo interno dell'anno 2023, calcolato secondo il metodo esposto nell'allegato II dello stesso decreto legislativo, come modificato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 luglio 2019. Per l'anno scorta 2024, all'OCSIT (Organismo centrale di stoccaggio



italiano) è assegnato un obbligo di detenzione di scorte specifiche pari a ventuno giorni. Pertanto, è determinato il seguente livello, differenziato per singolo prodotto, delle scorte specifiche da detenere da parte dell'OCSIT:

- a) benzina per motori pari a 370.258 tonnellate;
- b) jet fuel del tipo cherosene, pari a 216.668 tonnellate;
- c) gasolio (olio combustibile distillato) pari a 1.483.758 tonnellate;
- d) olio combustibile (ad alto e basso tenore di zolfo), pari a 28.704 tonnellate. 

[READ MORE](#) 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 106 DEL 08.05.2024**

09
05
24

DECRETO-LEGGE 9 MAGGIO 2024, N. 61 - NORME URGENTI IN TEMA DI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI SINDACALI TRA MILITARI E PERSONALE CIVILE DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Il decreto-legge 9 maggio 2024, n. 61, emana disposizioni urgenti in materia di associazioni professionali a carattere sindacale tra militari, personale militare e civile del Ministero della difesa e operatività delle Forze armate. Pertanto, onde consentire il pieno svolgimento dell'attività a carattere sindacale e la partecipazione alle procedure di contrattazione del comparto difesa-sicurezza, sono attribuiti alle suddette associazioni aventi titolo per l'anno 2024, i distacchi e permessi retribuiti, in ragione di un distacco ogni quattromila unità di personale e di un'ora annua di permesso retribuito ogni due unità di personale. Le associazioni predette possono fruire delle ore di permesso ripartite secondo quanto sopra disposto, in ragione di un dodicesimo per ogni mese di funzionamento.

Le quote percentuali di iscritti previste dall'articolo 1478, commi 1 e 2, del codice dell'ordinamento militare ai fini del riconoscimento della rappresentatività a livello nazionale, sono ridotte:

- a) di 2 punti percentuali, per il triennio negoziale 2022-2024;
- b) di 1 punto percentuale, per il triennio negoziale 2025-2027. A fronte dell'incremento dei compiti e delle funzioni svolti dal personale civile del Ministero della difesa a supporto



segue le norme

delle Forze armate, è autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di 10 milioni di euro da destinare all'incremento del Fondo risorse decentrate del personale civile non dirigenziale. Il decreto entra in vigore il 10.05.2024. [📄](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 107 DEL 09.05.2024**

09
05
24

GRUPPI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI E AGGIORNAMENTO DEI SETTORI RELATIVI IN AMBITO UNIVERSITARIO

Il Ministero dell'università e della ricerca, con decreto 2 maggio 2024, ridetermina i gruppi scientifico-disciplinari e le relative declaratorie, razionalizza e aggiorna i settori scientifico-disciplinari e li riconduce ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240. I gruppi scientifico-disciplinari e i settori scientifico-disciplinari di cui all'art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono determinati come risulta nell'allegato A (elenco e declaratorie dei gruppi scientifico-disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari). Le regole di corrispondenza tra i gruppi scientifico-disciplinari determinati dal suddetto decreto e i macrosettori e i settori concorsuali previsti dal decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855, sono contenute nell'allegato B. La denominazione in lingua inglese dei gruppi scientifico-disciplinari di cui all'allegato A è contenuta nell'allegato C. I predetti allegati costituiscono parte integrante ed inscindibile del presente decreto. I gruppi scientifico-disciplinari sono utilizzati ai fini delle finalità previste dalla vigente normativa e dell'inquadramento dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori e sono il riferimento per l'adempimento degli obblighi didattici da parte del docente e del ricercatore. I gruppi scientifico-disciplinari sono, inoltre, utilizzati per le ulteriori finalità previste dalla legge. Dalla data di pubblicazione del predetto decreto nella Gazzetta Ufficiale, i passaggi da un gruppo scientifico-disciplinare ad un altro, ovvero da un settore scientifico-disciplinare ad un altro, possono essere disposti solo successivamente ai provvedimenti di reinquadramento. Il passaggio ad un settore scientifico-disciplinare ricompreso nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare del settore scientifico-disciplinare di provenienza è disposto con de-



creto rettorale, previa acquisizione del parere obbligatorio e non vincolante del CUN, motivando l'eventuale difformità. Tale parere è reso dal CUN entro quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta. La richiesta di passaggio da un gruppo scientifico-disciplinare ad un altro deve essere corredata da quella di passaggio ad un settore scientifico-disciplinare ricompreso nel gruppo scientifico-disciplinare nel quale si richiede di essere inquadrati. I relativi provvedimenti sono adottati con decreto rettorale, previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante del CUN, da rendersi entro sessanta giorni dalla richiesta. [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 107 DEL 09.05.2024**

10
05
24

CONVOCAZIONE DEL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica sono convocati, in seduta comune, mercoledì 15 maggio 2024, alle ore 9, per la votazione volta all'elezione di un giudice della Corte costituzionale, con avviso a firma del Presidente della Camera dei deputati. [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 108 DEL 10.05.2024**

10
05
24

DATE ED ORARI DI VOTAZIONE DEGLI ELETTORI ITALIANI RESIDENTI IN STATI DELL'UNIONE EUROPEA

Il Ministero dell'interno, con decreto 30 aprile 2024, procede a determinare le date e gli orari di votazione degli elettori italiani residenti negli altri Stati dell'Unione europea. Stante la rilevanza, si riportano di seguito, con avvertenza che date ed orari sono determinati sulla base dell'ora locale, nelle sezioni elettorali istituite in ciascuno Stato membro, come segue:

- Austria: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore




segue le norme

- 7,00 alle ore 18,00 [per Innsbruck (Tirolo) e Bregenz (Vorarlberg) dalle 7,00 alle 14,00];
- Belgio: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 8,00 alle ore 18,00;
 - Bulgaria: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Cipro: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Croazia: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Danimarca: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Estonia: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Finlandia: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Francia: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00 (per Bordeaux e Bastia: sabato 8 giugno chiusura alle ore 14,00; per Tolosa, Besançon, Brest, Dijon, Douai, Dunkerque, Lens, Lille, Nantes, Orleans, Rennes, Roubaix, Rouen, Saint Quentin, Valenciennes: sabato 8 giugno chiusura alle ore 16,00);
 - Germania: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 8,00 alle ore 18,00;
 - Grecia: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Irlanda: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Lettonia: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Lituania: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Lussemburgo: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Malta: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore



- 7,00 alle ore 18,00;
- Paesi Bassi: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Polonia: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00 (per Cracovia: sabato 8 giugno chiusura alle ore 16,00);
 - Portogallo: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00 (per Funchal: sabato 8 giugno chiusura alle ore 12,00);
 - Repubblica Ceca: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Romania: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Slovacchia: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Slovenia: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
 - Spagna: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 8,00 alle ore 18,00 (per le Canarie: sezioni isola di Tenerife sabato 8 giugno chiusura alle ore 14,00 e sezioni isole di Gran Canaria e Fuerteventura sabato 8 giugno chiusura alle ore 13,00; per Baleari: sabato 8 giugno chiusura alle ore 14,00; per Saragozza, Valencia, Alicante, La Coruña, Logroño, Malaga e Siviglia: sabato 8 giugno chiusura alle ore 16,00);
 - Svezia: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00 (per le sezioni fuori Stoccolma: sabato 8 giugno chiusura alle ore 16,00);
 - Ungheria: venerdì 7 giugno 2024 dalle ore 17,00 alle ore 22,00; sabato 8 giugno 2024 dalle ore 7,00 alle ore 18,00.

Il suddetto decreto sarà comunicato al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, affinché provveda, a mezzo delle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane presso i suddetti Stati, a dare avviso alle comunità italiane delle date e degli orari di votazione, come sopra indicati. 

READ MORE 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 108 DEL 10.05.2024



segue le norme

10
05
24

ATTUAZIONE DELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO DEGLI ITALIANI RESIDENTI IN STATI DELLA UE

Con decreto 3 maggio 2024 il Ministero dell'interno dispone norme di attuazione delle intese atte a garantire le condizioni necessarie per l'esercizio del voto degli elettori residenti negli altri Stati membri dell'Unione europea. Per le votazioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, i capi degli uffici consolari scelgono per le sedi delle sezioni elettorali da istituire nella circoscrizione consolare di competenza e compatibilmente con gli eventuali vincoli posti dalle autorità del luogo, locali idonei allo svolgimento delle operazioni demandate a tali sezioni, evitando, ove possibile, che le stesse siano ubicate presso sedi di partiti politici, di organismi sindacali associativi o di enti di patronato italiani o stranieri, ovvero in edifici destinati al culto o ad attività industriali e commerciali. La sala della votazione deve essere a disposizione della sezione elettorale ininterrottamente per tutta la durata delle operazioni preliminari alla votazione, delle operazioni di votazione, di verbalizzazione e di chiusura dei plichi contenenti tutto il materiale elettorale. Ove necessario, al fine di ottenere la disponibilità dei locali da adibire a sezioni elettorali, i capi degli uffici consolari, in qualità di parte contraente per la definizione di ogni onere o responsabilità conseguente, provvedono a stipulare i contratti secondo le norme e gli usi del luogo. Ove per sopravvenute gravi circostanze, sia necessario variare la sede di una sezione elettorale successivamente al 3 maggio 2024, il capo dell'ufficio consolare, oltre a darne comunque comunicazione alla Direzione centrale per i servizi elettorali presso il Ministero dell'interno, provvede ad informare tempestivamente gli elettori interessati con i mezzi più idonei. All'entrata della sede della sezione che è stato necessario variare, deve essere affisso, nel giorno antecedente e durante le ore di votazione, un avviso in lingua italiana che indichi la nuova ubicazione della sezione elettorale. Secondo le intese raggiunte con il Governo di ciascun Paese componente dell'Unione europea e, comunque, entro il 3 giugno 2024, l'Ambasciata d'Italia competente trasmette al Ministero degli affari esteri del Paese ospitante, l'elenco completo delle sezioni istituite nel Paese stesso per la votazione degli elettori italiani ivi residenti. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 108 DEL 10.05.2024



11
05
24

AGGIORNAMENTO DEGLI IMPORTI MINIMI DELLE BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE - ANNO ACCADEMICO 2024-2025

Il Ministero dell'università e della ricerca, diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noto che sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca sono pubblicati i testi integrali del decreto direttoriale n. 317 del 14 marzo 2024, recante «Aggiornamento per l'anno accademico 2024-2025 degli importi minimi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore» e del decreto direttoriale n. 318 del 14 marzo 2024, recante «Aggiornamento per l'anno accademico 2024-2025 dei limiti massimi dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio».

I predetti decreti sono consultabili rispettivamente ai seguenti link:

- <https://www.mur.gov.it/atti-e-normativa/decreto-direttoriale-n-317-del-14-3-2024>
- <https://www.mur.gov.it/atti-e-normativa/decreto-direttoriale-n-318-del-14-3-2024>

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 109 DEL 11.05.2024

11
05
24

STATUTO DELLA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Il Ministero della salute comunica in via ufficiale che in data 18 aprile 2024, con decreto del Ministro della salute, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stato approvato, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, lo statuto della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Il testo integrale è consultabile sul sito web della Lega italiana per la lotta contro i tumori, all'indirizzo <http://www.lilt.it>.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 109 DEL 11.05.2024



Giurisprudenza rilevante

30
04
23

CONSIGLIO DI STATO

IN SEDE GIURISDIZIONALE
SEZIONE SETTIMA

(N. 03940/2024 REG.PROV.COLL. - UD. 12.03.2024 - PUBBL. 30.04.2024)

[In tema di concessioni balneari, la pregressa disciplina del 2018, è palesemente contraria ai principi del diritto unionale e, come tale, disapplicabile non solo dai giudici nazionali, ma anche dalle stesse pubbliche amministrazioni, non ultime quelle comunali, come ha, a chiare lettere, precisato l'Adunanza plenaria del medesimo Consiglio di Stato, nella sentenza n. 17 del 2021.]

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione settima, nella decisione n. 03940-2024, adottata nella camera di consiglio del 12 marzo 2024 e pubblicata il 30 aprile, ha nuovamente ribadito in modo univoco la illegittimità delle concessioni balneari assegnate o prorogate in forza della precedente disciplina amministrativa. Nel caso di specie, la società ricorrente gestiva uno stabilimento balneare, a seguito di subingresso dell'aggiudicatario dei beni subastati nella concessione, il che, come nota la Sezione settima, non comporta certo il prolungamento dell'originario rapporto concessorio, con un'eccezione rispetto ai principi sanciti dalla Corte di Giustizia UE. Quindi, la predetta società aggiudicataria, proponeva appello al Consiglio di Stato contro la sentenza di rigetto del TAR competente per territorio. Peraltro, lo stesso Consiglio di Stato si era, in precedenza, chiaramente pronunciato circa la questione, anche in sede di Adunanza plenaria, nella sentenza n. 17 del 2021. Si legge infatti: “[...] 12. Di qui la reiezione dei motivi con cui l'appellante contesta la sentenza impugnata laddove ha dichiarato improcedibile l'originario ricorso, avuto riguardo all'interesse fatto valere da [omissis] nel presente giudizio e, cioè, l'accertamento della durata del rapporto fino al 2033 sulla base delle previgenti disposizioni di cui alla l. n. 145 del 2018, che essa vorrebbe far rivivere, una volta abrogata dalla l. n. 118 del 2022, con un effetto paradossale e contrario a tutta la ormai costante e granitica giurisprudenza della Corte di Giustizia UE in questa materia, effetto non giustificato in nessun modo dalla presunta peculiarità della vicenda qui controversa.



13. Da quanto esposto emerge anche la manifesta infondatezza della questione di costituzionalità sollevata dall'appellante, dato che essa pretende di far rivivere, sulla base di circostanze fattuali ictu oculi inconsistenti – il fatto, cioè, che essa si sarebbe aggiudicata all'asta il complesso aziendale, che non comporta certo il subingresso automatico nella concessione, conferendo ad essa solo un interesse legittimo pretensivo al subingresso (come chiarito da Cons. St., sez. V, 5 febbraio 2021, n. 1078, con autorità di giudicato nella presente controversia) e, comunque, anche in ipotesi di autorizzazione al subingresso, non determina certo un prolungamento automatico dell'originaria concessione – la pregressa disciplina del 2018, palesemente contraria ai principi del diritto unionale e, come tale, disapplicabile non solo dai giudici nazionali, ma anche dalle stesse pubbliche amministrazioni, non ultime quelle comunali, come ha a chiare lettere precisato l'Adunanza plenaria nella sentenza n. 17 del 2021.

14. Ne consegue, anche per le ragioni sin qui esposte, l'improcedibilità, nei sensi precisati, del ricorso originario, rimanendo estranea al thema decidendum del presente giudizio la questione, ben diversa e ben più delicata, relativa alla legittimità delle proroghe via via concesse dal legislatore italiano con le successive modifiche legislative.

15. La conferma dell'improcedibilità, anche per le ragioni sin qui esposte, esime il Collegio dall'esame dei molteplici motivi di ricorso proposti in primo grado, dato che comunque permarrebbe l'effetto di proroga della concessione sino al 31 dicembre 2023 originariamente disposto dall'art. 3 della l. n. 118 del 2022 e ormai scaduto (termine, come ricorda la stessa appellante, prorogato sino al 31 dicembre 2024 con disposizione introdotta dalla l. n. 14 del 2023 che, però, dovrebbe e deve essere essa stessa disapplicata: Cons. St., sez. VI, 1° marzo 2023, n. 2192), per tutto quanto già chiarito.

16. Non vi è luogo a provvedere sulle spese del presente grado del giudizio, non essendosi costituito nemmeno avanti a questo Consiglio di Stato il Comune appellato.

16.1. Rimane definitivamente a carico di [omissis] il contributo unificato richiesto per la proposizione del gravame.



segue Giurisprudenza

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Settima), definitivamente pronunciando sull'appello, proposto da [omissis], lo respinge e, per l'effetto, conferma, anche ai sensi di cui in motivazione, la sentenza impugnata.

Nulla sulle spese del presente grado del giudizio.

Pone definitivamente a carico di [omissis] il contributo unificato richiesto per la proposizione dell'appello.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del giorno 12 marzo 2024,

[omissis] 

[READ MORE](#) 

[LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE](#)

CORRIERE LEGISLATIVO

dal parlamento



SENATO – ASSEMBLEA

07 185ª SEDUTA PUBBLICA

05
24

L'Assemblea ha **approvato le conclusioni della Giunta** delle elezioni e delle immunità parlamentari (doc. IV n. 2) in ordine alla richiesta di autorizzazione al sequestro di corrispondenza riferibile al senatore Matteo Renzi, in riferimento al procedimento penale n. 1227/22 RGNR-777/22 RGGIP presso il tribunale di Firenze.

Il relatore, sen. Durnwalder (Aut), ha illustrato la relazione della Giunta, che ha proposto di negare il sequestro, persistendo un *fumus persecutionis* nei confronti del senatore Renzi, evidenziato da ripetute azioni investigative annullate dalla Corte di Cassazione. Nella discussione, il sen. Renzi (IV) ha sottolineato che, indipendentemente dall'esito della votazione, depositerà gli sms oggetto della contestazione, denunciando l'atteggiamento della procura di Firenze. Sono intervenuti a sostegno delle conclusioni della Giunta i sen. Potenti, Erika Stefani (LSP), Bazoli (PD) e Rastrelli (FdI). La sen. Lopreato (M5S) ha invece espresso disaccordo con la relazione conclusiva, criticando la trasformazione della Giunta in un organo politico che decide in base alla convenienza politica anziché allo studio delle carte.

L'Assemblea ha altresì **approvato la proposta della Giunta** (doc. IV-quater, n. 3) di ritenere applicabile l'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di un procedimento penale nei confronti del senatore Matteo Renzi pendente dinanzi alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Potenza. Dopo la relazione della sen. Stefani (LSP), sono intervenuti a sostegno delle conclusioni della Giunta i sen. Scalfarotto (IV), Nicoletta Spelgatti (LSP), Bazoli (PD) e Rastrelli (FdI). La sen. Damante (M5S) si è invece espressa contro le conclusioni della Giunta, criticando l'indiscriminato salvataggio dei parlamentari.

In apertura di seduta il Presidente del Senato ha espresso il cordoglio dell'Assemblea alle famiglie delle vittime della tragedia di Casteldaccia, sottolineando la frequenza delle morti sul lavoro e l'urgente necessità di un impegno comune per rendere la sicurezza sul lavoro una priorità.



segue dal parlamento

08
05
24

186^a SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha avviato l'esame del ddl n. 935 recante modifiche della Parte seconda della Costituzione per l'**elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri**, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica, nel testo proposto dalla Commissione. Il relatore, sen. Balboni (FdI), ha illustrato il testo che, alla luce delle modifiche apportate in sede referente, consta di otto articoli. L'articolo 1 prevede l'abrogazione della possibilità per il Presidente della Repubblica di nominare senatori a vita (articolo 59 della Costituzione). L'articolo 2 modifica l'articolo 83 della Carta in relazione al *quorum* per l'elezione del Presidente della Repubblica, riducendolo dalla maggioranza qualificata alla maggioranza assoluta, operante dopo il sesto scrutinio anziché il terzo. L'articolo 3 interviene in riferimento allo scioglimento delle Camere da parte del Presidente della Repubblica, introducendo casi in cui lo scioglimento è considerato un atto dovuto. L'articolo 4, modificando l'articolo 89 della Costituzione, introduce nuove disposizioni riguardanti la controfirma degli atti del Capo dello Stato. L'articolo 5 introduce l'elezione del Presidente del Consiglio dei Ministri a suffragio universale diretto per un massimo di due legislature consecutive, elevate a tre se nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi. L'articolo 6 integra l'articolo 59 della Costituzione con un premio su base nazionale. L'articolo 7 modifica le procedure in caso di mancata fiducia al Governo, con la possibilità di rinnovo dell'incarico al Presidente del Consiglio eletto o lo scioglimento delle Camere. Infine, l'articolo 8 contiene norme transitorie riguardanti i senatori a vita e l'applicazione della legge costituzionale.

A conclusione della discussione di questioni pregiudiziali, alla quale hanno preso parte i sen. Dafne Musolino (IV), Magni (Misto-AVS), Gasparri (FI-BP) Patuanelli (M5S), Parrini (PD) e Lisei (FdI), sono state **bocciate le questioni pregiudiziali** QP1, illustrata dalla sen. Maiorino (M5S), QP2, illustrata dal sen. De Cristofaro (Misto-AVS), e QP3, illustrata dalla sen. Valente (PD), che evidenziavano il rischio di sovversione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, come la separazione dei poteri e il ruolo del Parlamento, criticando l'accentramento di potere nella figura del Presidente del Consiglio, a discapito del Parlamento e del Presidente della Repubblica.

segue dal parlamento



I Gruppi di opposizione hanno aspramente criticato la riforma costituzionale, nel metodo e nel merito, in quanto, concentrando un potere eccessivo nella figura del Presidente del Consiglio a discapito del Parlamento e del Presidente della Repubblica, rischia di indebolire la democrazia pluralista e partecipativa; hanno altresì sollevato preoccupazioni sull'assenza di limiti e controlli sui poteri del nuovo Premier. Az ha suggerito di avviare un dibattito sull'istituzione di un cancellierato alla tedesca, che garantirebbe la stabilità del Governo preservando le prerogative delle Camere e della Presidenza della Repubblica. Il PD ha accusato il Governo di concentrarsi su questioni identitarie e simboliche anziché affrontare i veri problemi del Paese, come l'instabilità economica e sociale; M5S, avvertendo del rischio di una deriva antidemocratica, ha invitato alla riflessione, esortando i cittadini a essere attenti e partecipativi, anche attraverso il voto e un eventuale referendum. La maggioranza ha difeso la riforma in quanto necessaria evoluzione per garantire stabilità e rappresentatività del Governo, consolidare la democrazia e combattere il trasformismo parlamentare; ha quindi rimandato al mittente l'accusa di mancato coinvolgimento e dialogo, sottolineando l'approfondimento dedicato al testo durante i cinque mesi di lavoro in Commissione. Il seguito dell'esame è stato rinviato alla seduta di martedì 14.

09
05
24

187^a SEDUTA PUBBLICA

La seduta è dedicata al **question time**.

Il **Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Tajani** ha risposto alle seguenti interrogazioni:

(**3-01111**), illustrata dalla sen. Biancofiore (Cd'I), sulle iniziative diplomatiche con la Francia per ottenere gli onori ai caduti italiani del conflitto in Indocina negli anni '50, annunciando di aver chiesto all'ambasciata italiana a Parigi di collaborare con le autorità francesi per ottenere informazioni sul caso dei connazionali caduti, inclusa la possibile mancata corresponsione di indennità o riconoscimenti previsti. L'interrogante ha ribadito la richiesta di giustizia e indennità per le famiglie coinvolte. Il Ministro ha poi risposto a tre interrogazioni in relazione all'arresto di Matteo Falcinelli, all'accertamento delle responsabilità e all'assistenza consolare al connazionale.

(**3-01107**), (**3-01116**) e (**3-01118**), illustrate rispettivamente dal sen. Scalfarotto (IV),



segue dal parlamento

dalla sen. Cucchi (Misto-AVS) e dal sen Verini (PD) - dichiarando di aver immediatamente sollevato il caso con l'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma: il console generale a Miami ha presentato una nota di protesta ufficiale al dipartimento di Stato e al capo della polizia di Miami, ottenendo il riconoscimento delle preoccupazioni italiane e l'avvio di un'indagine interna. Il Ministro ha quindi confermato l'impegno continuo nel seguire il caso ed evidenziato l'importanza della nuova unità della Farnesina per la tutela degli italiani all'estero. Insoddisfatti i tre interroganti: il sen. Scalfarotto ha richiamato l'importanza di un'azione tempestiva e differenziata all'interno della rete diplomatica e consolare; la sen. Cucchi ha ribadito la necessità di un utilizzo diffuso delle bodycam nelle Forze dell'ordine italiane per garantire trasparenza e tutela dei cittadini; il sen. Verini ha esortato il Parlamento a vigilare sull'operato del Governo per garantire il rispetto dei diritti e della dignità dei cittadini italiani all'estero.

(**3-01113**), illustrata dalla sen. Craxi (FI-BP), sulle misure per sostenere l'export verso i mercati africani, il Ministro Tajani ha illustrato le iniziative intraprese per favorire lo sviluppo del continente africano e promuovere la collaborazione economica e commerciale, sottolineando l'investimento in borse di studio, la promozione dell'immigrazione legale e il sostegno alla formazione e alle joint venture. Soddisfatta l'interrogante, che ha elogiato l'impegno del Governo nei confronti del Mediterraneo e dell'Africa. Il **Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Lollobrigida** ha risposto alle seguenti interrogazioni:

(**3-01119**), illustrata dalla sen. Unterberger (Aut), sull'etichettatura trasparente delle carni in relazione alle condizioni di trattamento degli animali, illustrando le misure adottate per garantire la trasparenza sull'origine delle materie prime e sull'uso di ingredienti come la farina di insetti, per promuovere un consumo consapevole e ridurre gli sprechi. In replica, la sen. Unterberger ha auspicato l'adozione dell'etichettatura obbligatoria per garantire la massima trasparenza sull'origine e il processo di allevamento degli animali.

(**3-01115**), illustrata dalla sen. Di Girolamo, sui controlli nel settore dell'allevamento contro il fenomeno della "mafia dei pascoli", rimarcando la necessità di un'azione normativa urgente per rafforzare il controllo e prevenire le frodi nel settore agricolo, con l'obiettivo di garantire trasparenza e protezione del territorio. Insoddisfatta l'interrogante, che si è riservata di valutare l'efficacia delle nuove decisioni politiche

segue dal parlamento



annunciate.

(3-01114), illustrata dal sen. Bergesio (LSP), sulle misure per contrastare gli effetti della carenza idrica sul comparto vitivinicolo italiano, il Ministro Lollobrigida si è concentrato sulle sfide legate alla siccità, evidenziando l'azione del Governo per affrontare questa emergenza e promuovere interventi sinergici, con obiettivo di garantire la sostenibilità del territorio e delle produzioni agricole di qualità in un contesto di cambiamenti climatici. Soddisfatto il sen. Bergesio, che ha ribadito la necessità di strumenti per garantire redditi e patrimonio degli agricoltori.

(3-01120), illustrata dal sen. De Carlo (FdI), sui recenti interventi normativi urgenti in materia agricola, descrivendo numerose iniziative messe in campo per sostenere il comparto, dal sostegno finanziario alle imprese agricole e della pesca alla lotta contro la concorrenza sleale, fino agli interventi per favorire la produzione solare senza compromettere il suolo agricolo. Molto soddisfatto l'interrogante, che ha evidenziato il ruolo cruciale di avere un "vero ministro della difesa agricola". [🐦](#)



segue dal parlamento

CAMERA – AULA

08 289^ SEDUTA PUBBLICA

05
24

Nella seduta di mercoledì 8 maggio l'Aula ha approvato la risoluzione sulla relazione analitica sulle missioni internazionali in corso e sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, riferita all'anno 2023, anche al fine della relativa proroga per l'anno 2024, approvata dalle Commissioni, a conclusione dell'esame di deliberazioni del Governo ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145

Successivamente ha approvato la Relazione della Giunta per le autorizzazioni sulle richieste di deliberazione in materia di insindacabilità, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di procedimenti giudiziari nei confronti di Vittorio Sgarbi (deputato all'epoca dei fatti.)

Alle ore 15 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata sui seguenti argomenti:

- elementi in merito al gettito relativo al versamento da parte dei principali istituti di credito dell'imposta straordinaria calcolata sull'incremento del margine di interesse (Francesco Silvestri - M5S);
- Chiarimenti in merito alle fonti di finanziamento della proroga della riduzione del cuneo fiscale (Grimaldi - AVS);
- Iniziative a favore dei settori manifatturieri in relazione all'attuazione della normativa europea in materia di scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra, al fine della riduzione del costo dell'energia e del raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione (Barabotti - LEGA); Iniziative di carattere normativo volte a promuovere una semplificazione degli adempimenti burocratici a carico delle farmacie comunali (Tassinari - FI-PPE);
- Iniziative volte a garantire il diritto alla salute e la sostenibilità del Servizio sanitario nazionale, anche in relazione agli effetti delle richieste di ulteriore autonomia avanzate da alcune regioni (Furfaro - PD-IDP);



- Iniziative di competenza volte a garantire un'adeguata valutazione di impatto sanitario del progetto di trasferimento di depositi chimici nel porto di Genova, al fine della tutela della salute e della sicurezza dei cittadini coinvolti (Benzoni - AZ-PER-RE);
- Iniziative in materia di attuazione del Piano nazionale di prevenzione vaccinale, con particolare riferimento all'adesione alla procedura di acquisto di vaccini contro il COVID-19 aperta dalla competente autorità europea il 16 gennaio 2024 (Lupi - NM(N-C-U-I)-M);
- Iniziative di competenza per la promozione di stili di vita sani e per la valorizzazione della dieta mediterranea, anche attraverso la tutela del made in Italy in relazione al sistema di etichettatura denominato nutri-score (Foti - FDI);
- Iniziative urgenti in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento all'incremento dell'attività ispettiva e alla promozione di una cultura della sicurezza (- IV-C-RE).

Per il Governo sono intervenuti: il Ministro dell'Economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti; il Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin; il Ministro della Salute, Orazio Schillaci e la Ministra del Lavoro e delle politiche sociali, Marina Elvira Calderone.

10
05
24

290^A SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di venerdì 10 maggio 2024 ha avuto luogo lo svolgimento di interpellanze urgenti sui seguenti argomenti:

- Orientamenti del Governo in merito alla cessione delle quote societarie pubbliche di Industria italiana autobus, anche al fine di salvaguardarne i livelli occupazionali (Toni Ricciardi - PD-IDP);
- Iniziative di competenza per l'operatività della piattaforma per la raccolta digitale delle firme degli elettori per la presentazione di referendum e di progetti di legge di iniziativa popolare, alla luce della prossima scadenza del gruppo di lavoro preposto (Magi - Misto-+E);
- Chiarimenti in ordine alle attività poste in essere dalle forze di polizia durante le recenti manifestazioni di stampo fascista a Dongo e Giulino di Mezzegra (Como), con particolare riferimento alle procedure di identificazione dei partecipanti (Braga - PD-IDP);



segue dal parlamento

- Chiarimenti in merito alla possibile locazione di un immobile da adibire a uffici da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al relativo risparmio di spesa (Cantone - M5S);
- Chiarimenti in ordine agli atti negoziali e progettuali relativi alla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina, con particolare riferimento ai rapporti tra la società S.d.M. e il contraente generale consorzio Eurolink (Bonelli - AVS).

Per il Governo è intervenuta la Sottosegretaria di Stato per le Imprese e il made in Italy, Fausta Bergamotto. 